

Protocollo n.451/U-FP 2011

Roma, 7 luglio 2011

**Alle FP-CGIL Regionali e Comprensoriali
Al Coordinamento Nazionale FP-CGIL VVF
Ai Coordinatori Provinciali FP-CGIL VVF**

Oggetto: manovra finanziaria 2011.

Care compagne e cari compagni,
di fronte all'ennesima manovra economica che colpisce pesantemente il lavoro pubblico, in tutte le sue accezioni, la Funzione Pubblica sta già reagendo con la necessaria durezza e si sta preparando alla mobilitazione, affinché i contenuti della finanziaria cambino strutturalmente.

Ciò premesso, anche i Vigili del Fuoco subiscono, a loro volta, un pesantissimo attacco, non solo rispetto alle loro prospettive economiche e professionali, ma anche rispetto alla qualità di un servizio che sconterà minor efficienza ed efficacia, con buona pace dei bisogni sempre più ampi e complessi che esprimono i cittadini ed il Paese.

Il 6 maggio scorso avevamo aderito convinti allo sciopero generale promosso dalla CGIL contro la politica dei tagli dei Governi Berlusconi, perché impoverisce il Paese, aumenta la disoccupazione, cancella diritti, tutele e stato sociale, riduce i servizi pubblici.

Non solo: ci eravamo mobilitati per rivendicare il rinnovo del contratto, scaduto ormai da 18 mesi; per chiedere assunzioni, stabilizzazione dei precari, mezzi ed attrezzature per fare meglio il nostro lavoro ed in condizioni di minor rischio e disagio; per concretizzare finanziamenti specifici finalizzati a modificare strutturalmente una riforma inadeguata e dannosa, ma anche per saldare la montagna di arretrati frutto delle innumerevoli prestazioni straordinarie derivanti dalle emergenze che, negli ultimi due anni, hanno colpito e devastato diversi territori.

Ebbene, nella manovra finanziaria 2011 non c'è nulla di tutto ciò, anzi, si bloccano le retribuzioni fino al 2014 e, invece di potenziare e valorizzare il Corpo, si producono ulteriori tagli ad un bilancio già ampiamente asfittico, producendo effetti che, complessivamente, ricadono sulle condizioni materiali delle lavoratrici e dei lavoratori, ma anche sugli utenti di un servizio la cui qualità ne esce ulteriormente ridimensionata.

Come suaccennato, ed in conclusione, la CGIL Vigili del Fuoco parteciperà compatta alle mobilitazioni che deciderà di mettere in campo la Categoria, a sostegno del lavoro pubblico; in ogni caso, nello specifico del nostro Comparto, già nei prossimi giorni, una volta approfonditi i contenuti della manovra che ci riguardano direttamente, schematizzeremo e vi invieremo le ragioni principali della nostra contrarietà: da un lato, per cominciare a costruire ipotesi emendative da sottoporre alle varie Commissioni Parlamentari e per denunciare la mancanza di risorse per i rinnovi contrattuali, dall'altro, per aprire una discussione approfondita nei luoghi di lavoro finalizzata al massimo coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori nelle giornate di protesta e lotta che, già da ora, possiamo affermare non mancheranno.

Fraterni saluti.

Segretario Nazionale FP-CGIL
Adriano SGRO'



FP-CGIL VVF Nazionale
Mario MOZZETTA – Adriano FORGIONE

